

Terapia della cistite recidivante: i fronti su cui agire

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

La cistite recidivante richiede una terapia multimodale personalizzata che tenga conto delle cause batteriche, ormonali e biomeccaniche del disturbo: ogni cura, infatti, deve essere coerente con le cause specifiche della patologia. Solo così la donna può recuperare una piena salute sul piano urologico e sessuale, e liberarsi dall'incubo della cistite.

In questo video, la professoressa Graziottin illustra:

- come il primo elemento della terapia sia una storia clinica accurata, che permetta di stabilire il momento e le cause del primo episodio di cistite;
- l'importanza di identificare i fattori predisponenti (fra cui l'alimentazione, il sovrappeso, le alterazioni della glicemia e la carenza ormonale da puerperio, amenorrea o menopausa), precipitanti (i rapporti sessuali, i colpi di freddo, la stipsi) e di mantenimento della malattia;
- i benefici della fisioterapia del pavimento pelvico e del testosterone vaginale nel curare, rispettivamente, le componenti biomeccaniche e ormonali del disturbo;
- quali probiotici possono riequilibrare il microbiota intestinale, guarire le lesioni della parete dell'intestino e scongiurare il passaggio di batteri da questo alla vescica (traslocazione);
- i fitoterapici che contribuiscono a bloccare l'aggressione dell'Escherichia coli all'urotelio;
- i due antibiotici si possono usare in caso di stretta necessità, e perché si tratta di farmaci a basso tasso di resistenza.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**